

INTEGRAZIONE AL PTOF

Premessa

In questo delicato momento di emergenza a motivo della pandemia COVID-19 la nostra scuola si è impegnata ad assicurare il diritto all'istruzione attraverso la didattica a distanza e lo farà nell'eventualità che situazioni simili possano ripetersi.

Per farlo ha utilizzato e utilizzerà modalità asincrone e sincrone, privilegiando queste ultime.

Le attività di didattica a distanza si sono svolte e si svolgeranno con una particolare attenzione a non raggiungere un numero eccessivo di ore trascorse dagli alunni davanti lo schermo

In ordine alla valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, la loro istruzione e formazione con finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione non è da considerarsi una sanzione, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

La valutazione, in questo momento, non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, data da riscontri positivi nel dialogo e nel confronto non giudicante, ma motivante.

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà dunque:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno/a nelle attività proposte;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza(DAD);
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di crescita globale;

- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del bambino;
- non considerare gli “errori” come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- tenere conto del disagio oggettivo che specie i più piccoli stanno vivendo ed evitare perciò giudizi negativi.

Gli indicatori di riferimento individuati per la Didattica a Distanza sono 4:

1. Responsabilità e partecipazione
2. Impegno nella produzione del lavoro proposto
3. Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento
4. Creatività e capacità espresse individualmente

Per gli studenti DSA e BES si ricorda inoltre che, anche nella didattica a distanza, lì dove il PDP lo preveda, bisogna considerare una riduzione del carico di lavoro.

Per quanto riguarda la disabilità si ricorda, come da nota ministeriale, che “si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.”

Nella valutazione di fine anno scolastico il docente avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione sarà riservata all'impegno, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Anche per quanto riguarda il comportamento, la valutazione prende in considerazione sia il rispetto delle regole in presenza che il rispetto delle regole da remoto.